



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE TURISMO

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL RISTORO DI GUIDE TURISTICHE E ACCOMPAGNATORI TURISTICI A SEGUITO DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DA COVID-19

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto ministeriale 2 ottobre 2020
(registrazione alla Corte dei Conti il 13 ottobre 2020, al n. 2005)

FONDO DI CUI ALL'ART. 182, COMMA 1, DEL D.L. 19 MAGGIO 2020, N. 34, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 17 LUGLIO 2020 N. 77, COME MODIFICATO E RIFINANZIATO DALL'ARTICOLO 77 DEL D.L. 14 AGOSTO 2020, N. 104.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”*, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recante *“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante *“Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali (omissis), nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 marzo 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 15 aprile 2020, al n. 858, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Flaminia Santarelli l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale del Turismo del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTE le competenze assegnate dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, alla Direzione Generale Turismo;

VISTO l'atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzare nell'anno 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus COVID-19;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE TURISMO

VISTE le misure in materia di rilancio del turismo previste dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e, in particolare, l’articolo 182, comma 1, che istituisce un fondo con una dotazione di 25 milioni di euro per l’anno 2020, al fine di sostenere le agenzie di viaggio e i *tour operator* e prevede che con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo sono stabilite le modalità di ripartizione e assegnazione delle risorse agli operatori, tenendo conto dell’impatto economico negativo conseguente all’adozione delle misure di contenimento del COVID-19;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante *“Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia”*, e, in particolare, l’articolo 77 che modifica il citato articolo 182, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, includendo tra i beneficiari del fondo anche guide e accompagnatori turistici e incrementando a 265 milioni di euro la dotazione del medesimo fondo;

VISTO il decreto ministeriale 2 ottobre 2020, recante *“Disposizioni applicative per il riparto delle risorse del fondo di cui all’articolo 182, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, destinate a guide turistiche e accompagnatori turistici”*, e, in particolare, quanto disposto dall’articolo 3;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti *de minimis*;

SI INDICE

AVVISO PUBBLICO PER L’ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL RISTORO DI GUIDE TURISTICHE E ACCOMPAGNATORI TURISTICI A SEGUITO DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DA COVID 19 a valere sul fondo di cui all’art. 182, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato e rifinanziato ai sensi dell’art. 77 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104.

Art. 1

Oggetto

1. In attuazione dell’articolo 1 del D.M. 2 ottobre 2020, una quota, pari a 20 milioni di euro per l’anno 2020 del fondo di cui all’articolo 182, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato e rifinanziato ai sensi dell’articolo 77 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, è destinata al ristoro dalle guide turistiche e accompagnatori turistici a seguito delle misure di contenimento per l’emergenza epidemiologica da COVID-19.

Art. 2

Soggetti beneficiari

1. Ai sensi dell’articolo 2, comma 1, del citato D.M. 2 ottobre 2020, sono soggetti beneficiari delle risorse di cui al presente Avviso le guide turistiche e gli accompagnatori turistici titolari di partita IVA, associata al codice ATECO 79.90.20 quale attività prevalente in data anteriore al 23 febbraio 2020. Sono altresì soggetti



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE TURISMO

beneficiari delle risorse di cui al presente Avviso le guide turistiche e gli accompagnatori turistici titolari di partita IVA che esercitano l'attività prevalente, in data anteriore al 23 febbraio 2020, con i codici ATECOFIN 2004 – 63302, ATECOFIN 1993 – 6330A, ATECOFIN 1993 – 6330B.

2. Il beneficio è concesso in regime di *de minimis* nei limiti del massimale di cui all'articolo 3, comma 1, lettera g), del presente Avviso.

Art. 3

Condizioni di ammissibilità

1. Al fine di essere ammessi al contributo di cui al presente Avviso, i soggetti di cui all'articolo 2 devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. avere il domicilio fiscale in Italia;
 - b. essere titolari di partita IVA relativa a una delle attività identificate dai codici di cui all'articolo 2, comma 1;
 - c. essere in regola con l'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno di imposta 2019 o, laddove al momento della presentazione dell'istanza il relativo termine non fosse ancora scaduto, all'anno di imposta 2018;
 - d. essere in regola con la normativa antimafia e non incorrere in alcuna delle cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice antimafia);
 - e. non essere stati condannati con sentenza passata in giudicato o non essere stati destinatari di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
 - f. essere in regola con gli adempimenti in materia assicurativa, fiscale e contributiva;
 - g. non aver superato, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, il massimale pertinente previsto in regime *de minimis* dal Regolamento (UE) n. 1407/2013, a norma degli articoli 5 e 6, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti;
 - h. possesso del patentino di abilitazione allo svolgimento della professione di guida turistica o di accompagnatore turistico.
2. I requisiti di cui al comma 1, lettere a), b), d), e), f), g), h), devono essere posseduti fino alla data di effettiva erogazione del contributo. Ove in sede di presentazione dell'istanza, con le modalità e nei termini di cui all'articolo 5, sia stata dichiarata la regolare presentazione della dichiarazione dei redditi, di cui al comma 1, lett. c), relativa all'anno di imposta 2018, l'erogazione del contributo, ove assegnato, sarà comunque subordinata alla presentazione della dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, relativa alla regolare presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno di imposta 2019.

Art. 4

Determinazione del contributo

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.M. 2 ottobre 2020, l'ammontare complessivo delle risorse da assegnare è pari a 20 milioni di euro.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE TURISMO

2. Le risorse saranno ripartite tra i beneficiari in egual misura, fermo restando che il contributo spettante a ciascun beneficiario ammesso non potrà essere superiore a € 5.000,00, nel limite della quota di cui all'articolo 1 del D.M. 2 ottobre 2020.
3. Come previsto all'articolo 4, comma 3, del D.M. 2 ottobre 2020, il beneficiario che sia contestualmente guida e accompagnatore turistico può presentare una sola istanza, specificando per quale attività richiede il contributo.

Art. 5

Modalità e termini di presentazione della domanda

L'istanza di accesso al contributo è presentata attraverso una procedura informatizzata, compilando il format disponibile nello sportello on-line appositamente predisposto, raggiungibile all'indirizzo:

<https://sportellocontributobeniculturali.invitalia.it>

1. Il servizio messo a disposizione attraverso lo sportello on-line consente di:
 - a) identificare il compilatore (persona fisica);
 - b) compilare un'istanza in digitale, fornendo le richieste autodichiarazioni e autocertificazioni relative al possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, del presente Avviso, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
 - c) generare la domanda in formato PDF su cui apporre la firma digitale o, in alternativa, la firma autografa;
 - d) rilasciare la ricevuta di avvenuta presentazione dell'istanza in formato PDF, recante il numero di protocollo in entrata.
2. Lo sportello telematico consente l'invio di una sola istanza per ciascun interessato. Nel caso sia necessario correggere l'istanza già presentata, è comunque possibile procedere all'inoltro di una nuova istanza, previo annullamento della precedente.
3. Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 4, comma 2, il contributo definitivo è determinato in funzione del numero delle istanze presentate e ammesse entro i termini di presentazione di cui al comma 8 del presente articolo. L'ammissione a contributo non dipenderà dall'ordine di presentazione delle istanze.
4. Lo sportello telematico è programmato per effettuare in maniera automatizzata controlli preliminari in sede di presentazione dell'istanza; in particolare, lo sportello non consentirà la compilazione dell'istanza nel caso in cui la partita IVA inserita sia diversa da quella presente nell'elenco delle partite IVA ammissibili al contributo, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, fornito dall'Agenzia delle entrate; nei predetti casi, lo sportello informerà l'interessato circa la causa dell'impossibilità di procedere con la compilazione dell'istanza.
5. L'accesso al sistema consente di poter scaricare un Manuale operativo di ausilio alla presentazione dell'istanza.
6. È prevista una assistenza tecnica giornaliera, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 18:00, accessibile dal 28 ottobre 2020 ai contatti che saranno resi noti sul sito della Direzione generale Turismo del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo: www.turismo.beniculturali.it.
7. Le istanze potranno essere presentate a partire dal 19 novembre 2020 (ore 12:00) e sino al 3 dicembre 2020 (ore 14:00); dalle ore 14.01 del 3 dicembre 2020, lo sportello telematico non consentirà la presentazione di alcuna ulteriore istanza, né di procedere all'annullamento e alla sostituzione di istanze già presentate.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE TURISMO

Art. 6

Gestione del contributo e cumulo

1. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo *una tantum* sono curati direttamente dalla DG Turismo del MiBACT.
2. L'aiuto è concesso in regime di *de minimis* ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e non concorre alla formazione del reddito ai sensi del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.
3. L'aiuto è concesso in modo automatico ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 123/1998, recante "*Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59*".
4. Gli aiuti di cui al presente Avviso possono essere cumulati con altri aiuti conformi alla Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 *final* del 19 marzo 2020, recante "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*".

Art. 7

Assegnazione ed erogazione

1. L'assegnazione dei contributi è disposta con decreto del Direttore generale Turismo, a seguito dell'istruttoria effettuata sulle istanze pervenute mediante procedura automatizzata, entro il termine di 30 giorni lavorativi dall'ultimo giorno utile di presentazione delle istanze tramite lo sportello telematico di cui all'articolo 5. Sono fatti salvi gli effetti di eventuali controlli successivi che dovessero comportare rettifiche ai decreti di assegnazione o l'annullamento dei medesimi.
2. L'erogazione dei contributi è comunque subordinata al previo espletamento da parte della Direzione generale Turismo delle verifiche e dei controlli previsti dalla legge.

Art. 8

Verifiche e controlli

1. La Direzione generale Turismo può effettuare verifiche, anche a campione, al fine di accertare la regolarità e la veridicità delle autodichiarazioni e delle autocertificazioni rilasciate in sede di presentazione delle istanze o successivamente, ai fini dell'erogazione del contributo. Nel caso in cui le autodichiarazioni o le autocertificazioni risultino false o non veritiere o comunque sia verificata successivamente l'esistenza di cause ostative all'assegnazione o all'erogazione del contributo, la Direzione generale Turismo dispone con proprio provvedimento la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge.

Art. 9

Disposizioni finali

1. L'erogazione del contributo è subordinata alle disponibilità presenti in bilancio.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE TURISMO

2. Il presente Avviso e i successivi atti sono pubblicati sui siti web istituzionali del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (www.beniculturali.it) e della Direzione generale Turismo (www.turismo.beniculturali.it). La pubblicazione ha valore di notifica nei confronti degli interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT.SSA FLAMINIA SANTARELLI
FIRMATO DIGITALMENTE